QUI Cologno

Numero 3 - Dicembre 2019

News, approfondimenti, eventi, servizi, appuntamenti dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese

DIRETTORE RESPONSABILE Angelo Rocchi DIRETTORE EDITORIALE Franco Esposito

ALLA SCOPERTA DELLA " NUOVA" VILLA CITTERIO

VINTO IL BANDO PER IL RESTYLING DELLA BIBLIOTECA

NUOVA LUCE A COLOGNO

AREA CANI: NUOVO DECALOGO DI REGOLE

Città di
COLOGNO MONZESE

MOSTRA DI PRESEPI

5ª EDIZIONE

14 dicembre 2019 - 6 gennaio 2020

Villa Casati – Via Mazzini 9

Orari di apertura: LUN-DOM: 15.00 / 19.00 - SAB e DOM: 10.30 / 12.30
Chiusura: 25 – 26 – 31 dicembre e 1° gennaio

INAUGURAZIONE

Sabato 14 dicembre, ore 15:30

INGRESSO LIBERO

PORTA IL TUO PRESEPE

Ogni cittadino potrà partecipare alla mostra con il proprio presepe
da **consegnare all'Ufficio cultura in Villa Casati - Via Mazzini, 9**
entro lunedi 9 dicembre, ore 17:00

Durante l'inaugurazione,
saranno premiati:
- il presepe più bello
- il presepe più originale
- il presepe più tradizionale

Info: Settore Cultura - 02.25308.288 / 353 - cultura@comune.colognomonzese.mi.it

L'Assessore alla Cultura
Dania Perego

Il Sindaco
Angelo Rocchi

IN QUESTO NUMERO

5/6 IL SINDACO
Editoriale
Adottato il PGT
Cava Gabbana

7 CULTURA
Successone per Leonardo a Cologno

8 ECONEWS
Campagna sensibilizzazione deiezioni canine
Regole area cani

9 ECOLOGIA
Inaugurato il nuovo "tunnel" nel parco di viale Marche

10 LAVORI PUBBLICI
Nuova luce a Cologno

13 NEWS
Intitolazione del parco a Norma Cossetto

14 PATRIMONIO
Villa Citterio: il cuore di Cologno torna a splendere

18 PATRIMONIO
La storia di Villa Citterio

20 SCUOLE
Proseguono senza sosta i lavori nelle scuole

21 BIBLIOTECA
La biblioteca si fa in quattro per i giovani lettori

22 BIBLIOTECA
Ristrutturiamo la biblioteca

24 CULTURA
Cineteatro Peppino Impastato

25 CONSIGLIO COMUNALE
Interventi dei gruppi consiliari

QUI COLOGNO
Periodico a cura dell'Amministrazione del Comune di Cologno Monzese
Anno 2019 - Numero 3
Autorizzazione Tribunale di Milano
n. 667 del 12 ottobre 1998
Chiuso in redazione il 5 dicembre 2019

EDITORE
Comune di Cologno Monzese
DIRETTORE RESPONSABILE
Angelo Rocchi
DIRETTORE EDITORIALE
Franco Esposito
TIRATURA
21.000 copie con distribuzione gratuita alle famiglie
pubblicità inf. 50%

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it
Tel. 02 25308615 - Via Mazzini, 20093 Cologno Monzese (MI)

Progetto grafico, redazione, impaginazione, distribuzione e raccolta pubblicitaria:
CONTENUTI DIGITALI S.R.L.
Tel. 02/92392333 - 392/0523770
info@contenutidigitali.eu
Via Mariani, 8 CERNUSCO S/N

Stampa: Graphicscalve S.p.A.
Vilminore di Scalve (BG)

L'OCCASIONE DELLA DEMOCRAZIA

Lo scorso 22 ottobre si è tenuta la riunione del Comitato dei Garanti del Notiziario Comunale. L'opposizione ha lamentato, tra le altre osservazioni a verbale, la esiguità dello spazio concesso dal vigente regolamento ai gruppi consiliari per l'illustrazione delle rispettive posizioni e argomentazioni.

In particolare il PD per bocca del suo consigliere, ha formalizzato questa richiesta. Mi sono premurato di registrarla valutandone la concreta praticabilità per condividerla poi con il Sindaco, cosa che ho fatto. Da questo numero i gruppi potranno quindi comunicare i rispettivi contributi in unico testo nella misura richiesta in comitato. Forse una pagina pur limitata e marginale di dialogo e di doverosa apertura nella istituzione comunale.

FRANCO ESPOSITO DIRETTORE EDITORIALE

CENTRO COMMERCIALE

VULCANO

Auguri di Buone Feste

26 DICEMBRE APERTO

Seguici su

VIALE ITALIA 555 SESTO SAN GIOVANNI (MI) - WWW.CENTROCOMMERCIALEVULCANO.COM

Per Natale regaliamoci tranquillità e amore

Cari concittadini,
è arrivato il tempo degli auguri che come sempre, dopo un anno ricco di impegni e denso di attività, ci coglie di sorpresa. Abbiamo corso "come i matti" per tutto il 2019, dietro a problemi, preoccupazioni, traguardi, obiettivi e scadenze e di nuovo, come l'anno scorso e l'anno prima, e come sempre nel passato, ci imbattiamo dei giorni di Festa. Ed a me, come credo a voi, viene spontaneo fermarsi a riflettere. Perché c'è un contrasto stridente fra il nostro modo di vivere consueto e quello che "sotto Natale" ci viene suggerito e rammentato. Riemergono pressanti, anche se spesso utilizzati a fini commerciali, i buoni sentimenti, che la fanno da padrone nei messaggi di quasi tutti. La comprensione e la generosità esplodono in questo periodo, e raggiungono i nostri cuori. Ma mi domando: perché solo "a Natale"? La mia risposta è che la fretta ci condiziona. Il tempo, quel tempo che non abbiamo mai, ci sfigura. Sarebbe bello rallentare un po'. Sarebbe anche utile considerare che i nostri genitori sono sopravvissuti senza la tecnologia invadente e stressante di oggi. Avrei allora una proposta "di Natale", per cercare di migliorare le nostre esistenze, il nostro benessere interiore, che potrebbe essere un buon esempio anche per i nostri figli: che ne direste di mettere un limite nell'uso privato della tecnologia (capisco bene che sul lavoro è impossibile)? Che so: cinque e-mail al giorno? Cinque whattsapp? Come? Troppo pochi? Va bene, facciamo dieci. Non più di trenta minuti al giorno di internet e non più di un'ora al giorno di televisione. Sembrano tempi brevissimi. Però, pensate quanto tempo libero guadagneremmo, quanto stress ci risparmieremmo, quante corse eviteremmo e quanto potremmo dedicarci ai nostri cari, al "prossimo", come mi hanno raccontato nell'incontro che ho avuto a fine novembre con Creare Primavera, in occasione del trentennale di attività dell'Associazione: trenta anni di impegno sul territorio, a favore di chi ne ha avuto bisogno. E persone che da questo impegno hanno avuto la vita cambiata, prima ricevendone supporto e poi divenendone parte attiva e concreta, facendosi coinvolgere dal volontariato. Insomma, vi propongo quello che ho in mente di fare io a Natale e, se ci riuscirò, anche nel resto dell'anno: rallentare, e prendersela solo per le cose che ne valgono veramente la pena. Regalare gentilezza e disponibilità come abitudine, reprimere la tendenza a riempire ogni giornata di mille cose, magari anche inutili, per rendersi conto solo a Natale che di cose veramente importanti ce ne sono poche: famiglia, affetti, salute e bontà d'animo, insieme a passione, lavoro e Fede per chi crede. Una modalità, l'attenzione alle cose veramente importanti, che ha dimostrato di funzionare molto bene, per esempio, nell'ultimo Consiglio Comunale di Novembre nel corso del quale mozioni su temi fondamentali, come difesa degli animali e del territorio tramite la riforestazione, sono state condivise in una modalità collaborativa che auspicherei di avere sempre anche perché, tornando al tempo, ha permesso di utilizzare i tempi del Consiglio in modo molto costruttivo, e di ridurre lo stress, a tutto vantaggio di ulteriori altre cose importanti. Questa sarà la mia ricetta di Natale, e per il 2020. Vi auguro di cuore, dalle pagine del Qui Cologno, di trascorrere le migliori festività. Regalare sincerità ed affetto per tutto l'anno non costa nulla.

Il Sindaco Angelo Rocchi

LE MACCHINE LEONARDESCHE

Mostra dal 9 novembre 2019 al 1 marzo 2020

SALA FALLACI - Piazza San Matteo, Cologno Monzese (MI)

Variante del PGT: la ricomposizione della città

Come sapete, il 18 novembre scorso il Consiglio Comunale ha adottato la Variante Generale al PGT. Abbiamo cioè aggiornato lo strumento di programmazione urbanistica per permettere ai cittadini che hanno intenzione di investire e costruire sul nostro territorio di farlo con maggiore facilità. Abbiamo modificato regole troppo complesse che di fatto non permettevano più di costruire, tanto è vero che dall'entrata in vigore del PGT nel 2012 l'edilizia in città si era completamente arenata. I principali obiettivi della Variante sono stati:

- riduzione della superficie edificabile, con conseguente riduzione del consumo di suolo libero;
- aumento delle aree da sottoporre a tutela ambientale ed ampliamento delle aree a parco – plis;
- housing sociale facoltativo, come eventuale incentivo per gli operatori;
- semplificazione e maggiore flessibilità che consenta il rilancio delle attività economiche;
- studio e aggiornamento il piano urbano del traffico che andrà a rispondere alle esigenze di mobilità della città;
- aggiornato dello studio geologico nel pieno rispetto delle garanzie di incolumità delle persone e sicurezza delle cose;
- sistema di incentivi per gli operatori virtuosi che potranno incrementare i diritti edificatori sviluppando interventi di tutela ambientale, sviluppo della città pubblica mediante la realizzazione di servizi qualitativi o ampliamento dell'offerta di abitazioni per tutte le categorie di cittadini mediante la realizzazione di interventi di housing sociale;
- difesa del commercio di vicinato e delle attività economiche locali con la riduzione delle aree destinate ad attività commerciale di media distribuzione, no alla grande distribuzione e norme di salvaguardia delle botteghe storiche;
- armonizzazione degli indici edificatori che nella prima versione del PGT erano diversi per ogni scheda.

Nel nuovo strumento di programmazione c'è insomma la risposta dell'Amministrazione alle esigenze del territorio: semplificazione, applicabilità concreta, rilancio dell'economia del territorio. La ricomposizione della città.

Angelo Rocchi
Sindaco di Cologno Monzese

Cava Gabbana: una questione di regole

Cari cittadini,
voglio spender due parole sulla questione Cava Gabbana, circostanza emersa in tarda estate, percui il Comune di Vimodrone ha deciso di concedere il permesso di interramento dell'omonimo laghetto di escavazione confinante con il nostro territorio in zona via Pirandello. Scontata la nostra contrarietà all'interramento di un lago che un tempo era una cava ed oggi è divenuta una riserva naturale faunistica di rilievo, voglio spiegare che il nostro interessamento è dipeso principalmente da motivazioni di difesa dell'ambiente e del territorio. Oltre alla questione ambientale, che abbiamo affrontato con l'assessore all'ambiente Chiara Cariglia, ci ha poi negativamente sorpreso la totale mancanza di coordinamento e la scarsa cortesia istituzionale: la decisione di Vimodrone è stata presa senza alcun tipo di comunicazione nei nostri confronti, e questo ci è sembrato un comportamento non corretto, dal momento che la Cava Gabbana è inserita in un Parco, il Parco di Interesse Sovracomunale della Cave, che ha lo scopo di tutelare quella porzione di territorio, e sarebbe naturale che le azioni sullo stesso PLIS venissero condivise tramite comportamenti comuni ed in base ad una strategia sulla quale tutti i Comuni del Parco fossero d'accordo. Per la buona gestione di un parco, che serve alla tutela ambientale, servono regole condivise tra i comuni che fanno parte dell'ente e servirebbe, nella migliore delle ipotesi, una previsione coerente anche nella disciplina dei rispettivi PGT (Piani di Governo del Territorio).
È essenziale che le modifiche importanti ai parchi vengano condivise nei PGT e passino dai rispettivi Consigli Comunali. Ed a questo proposito desidero ricordare che è stato proprio il Consiglio Comunale di Cologno Monzese, unanime e coeso sull'argomento, a conferirmi il mandato di vigilare sulla salvaguardia dei nostri PLIS. Date queste premesse devo solo aggiungere un piccolo tassello: è altrettanto naturale che, fino a quando non ci saranno regole chiare e condivise per la gestione del Parco delle Cave io non firmerò la convenzione che dovrebbe regolarlo, per il semplice motivo che non voglio siglare alla cieca un'iniziativa di salvaguardia teorica del territorio, ma della quale non conosco con precisione contorni e tutele.

Angelo Rocchi
Sindaco di Cologno Monzese

Successone per Leonardo a Cologno

Due momenti della inaugurazione

Grande partecipazione alle visite della mostra di Leonardo che a un mese dalla sua bella inaugurazione ha già registrato numerosi visitatori colognesi e provenienti da altre città. Sembra dunque che la mostra abbia avuto effettivamente il successo che ci si aspettava. Piene e frequentate le visite guidate per i cittadini del sabato mattina. Quasi esaurite anche le prenotazioni delle visite guidate in settimana dedicate alle scuole. Il tutto a costo zero per il comune e per i cittadini grazie all'importante sostegno dei nostri sponsor: S.C.C. Italia, Cap Holding, Cogeser Energia e di Regione Lombardia che ha patrocinato l'iniziativa. Un ringraziamento speciale va alla Proloco Cittadina che sta gestendo interamente la mostra e le viste guidate che stanno avendo grande successo. Possiamo dire con orgoglio che finalmente anche Cologno può annoverare un'iniziativa culturale di rilievo e spessore che qualifica la nostra città.

Dal 9 novembre al 1 marzo
Sala Fallaci
Piazza San Matteo - Cologno
Ingresso libero
Orari di apertura
Venerdì: 16:30/19:00 - Sabato: 15:00/19:00 - Domenica: 10:00/12:30 - 15:00/19:00
L'accesso è consentito fino a mezz'ora prima dell'orario di chiusura
Giorni di chiusura: dal 25 dicembre al 6 gennaio compresi
Visite guidate per la cittadinanza
Sabato - 10:00/11:00/12:00 (non è necessaria prenotazione)
Visite guidate per le scuole
Mercoledì - giovedì e venerdì - 9:00/10:30/14:00
Su prenotazione al link reservo.comune.colognomonzese.mi.it
Info: Servizio Cultura - 02 25308288/353 - cultura@comune.colognomonzese.mi.it

ALESSIO TERUZZI
MILANO
Via Visconti, 30 - Cologno Monzese (MI)
Tel. 02.27.30.40.79 - email: alessioteruzzi@gmail.com - www.alessioteruzzi.com

DEIEZIONI CANINE: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

L'amministrazione comunale ha attivato una campagna di educazione e sensibilizzazione per promuovere la raccolta di deiezioni canine rivolta ad un target specifico: i proprietari di cani. Nei prossimi mesi verrà predisposto un apposito piano di comunicazione denominato "chi raccoglie semina civiltà" da attuare attraverso interventi di segnaletica orizzontale su alcuni marciapiedi del territorio, che presentano particolare criticità.

AREA SGAMBAMENTO CANI DECALOGO DI REGOLE

Per una miglior convivenza dei nostri amici animali e per la loro salvaguardia, invitiamo tutti i cittadini possessori di cani che utilizzano le aree di sgambamento del Comune di Cologno Monzese ad attenersi alle seguenti regole estratte dal nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

- Evitare di introdurre nelle aree di sgambamento cani non registrati, privi di microchip e medaglietta;
- Evitare di introdurre nelle aree di sgambamento cani affetti da patologie a vario titolo o non vaccinati e trattati contro parassiti interni o esterni;
- Evitare di introdurre nelle aree di sgambamento cagne in calore, nel caso vi siano altri cani nell'area;
- Evitare di introdurre nelle aree di sgambamento cani aggressivi che già hanno morso o che sono stati inseriti nell'elenco di cui all'art. 3 ordinanza Ministeriale 03.03.2009;
- I cani devono essere sempre sotto il controllo dei proprietari/conduttori;
- Evitare che il cane abbai in modo prolungato e ripetitivo.
- Entrare ed uscire dall'area cani con l'animale al guinzaglio e la museruola a disposizione;
- I minori, nelle aree cani, devono sempre avere la supervisione di un adulto;
- Evitare la somministrazione di cibo ai cani all'interno dell'area di sgambamdento per non incentivare fenomeni di competizione fra gli stessi;
- I proprietari/conduttori dei cani devono essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni e provvedere a depositarle negli appositi contenitori presenti nell'area di sgambamento.

POLISTIROLO DA IMBALLAGGIO SEPARATO

Tra gli obiettivi del Comune di Cologno Monzese vi è la promozione e lo sviluppo delle attività relative al riciclo dei rifiuti, come forma concreta di tutela ambientale, di risparmio di materie prime e di diffusione di una cultura ambientale sostenibile.
Una maggior differenziazione delle frazioni merceologiche recuperabili attraverso l'attivazione di nuovi flussi atti allo scopo, consente l'ampliamento delle raccolte differenziate;
Per questo motivo in adesione all'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI 2014 – 2019, in data 18 ottobre 2019, si è proceduto all'attivazione del conferimento separato del polistirolo da imballaggio EPS (polistirolo espanso) di grandi dimensioni conferito dalle utenze presso il Centro di Raccolta.
La raccolta separata del polistirolo da imballaggio EPS (polietilene espanso) di grandi dimensioni, consentirà sia la diminuzione del rifiuto ingombrante e dei relativi costi di smaltimento portando così un risparmio per l'Ente, che il riconoscimento di corrispettivi previsto dalla normativa vigente in materia di conferimento dei rifiuti, ampliando gli introiti derivanti dalle raccolte differenziate.

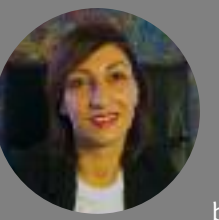
PIATTI E CONTENITORI DI CELLULOSA

I piatti e contenitori in polpa di cellulosa devono essere smaltiti:

- **NELLA FRAZIONE UMIDA** se recanti il certificato di conformità UNI EN 13:432 (marchio rilevabile sulle confezioni). In questo caso si raccomanda di gettarli con la frazione umida sul piatto evitandone l'accatastamento per facilitare la decomposizione negli appositi impianti di compostaggio.
- **NELLA FRAZIONE CARTA E CARTONE** senza residui alimentari se il materiale comunque di cellulosa è privo del certificato di conformità.

Inaugurato il nuovo “tunnel” nel parco di viale Marche

ARTE E CULTURA FUORI DAL TUNNEL



Questo tunnel me lo ricordo da tempi infiniti, da sempre centro di aggregazione (nel bene e nel male!) di moltissimi giovani (ed ex giovani) colognesi che, sono certa hanno nel cuore un ricordo di questo luogo. La scelta di riqualificare questo tunnel parte dunque dagli affetti e dal cuore di tutti noi e da qui abbiamo cercato di trasformare un luogo consueto,conosciuto e a volte maledetto, in un luogo di divulgazione di bellezza, cultura ed arte. Per questo motivo ho accolto con piacere la proposta di riqualificazione artistica del tunnel del parco di Viale Marche ad opera dell’associazione culturale ILINIX nell’ambito del progetto “habitat scenari possibili 2019”, che ha voluto trasformare il manufatto di cemento armato rivestendolo con un MURALES EVOCATIVO che ricorda il 500 anniversario della morte di Leonardo da Vinci. Lo abbiamo inaugurato il 26 ottobre con gli artisti che lo hanno realizzato, i fratelli Stefano e Mattia Bonora. Vi piace?

ASSESSORE ALL’ECOLOGIA
Chiara Federica Cariglia

Margherita Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
NEL CUORE DI COLOGNO MONZESE
DAL 1964

Via Cavour, 18
Cologno Monzese (MI)
Tel. 02.25.42.309

Nuova luce a Cologno

Assegnato il project per la pubblica illuminazione che dal 2020 cambierà in meglio il volto e la sicurezza della nostra citta

Grazie ad un meticoloso lavoro degli uffici comunali del Comune di Cologno con una serie di atti deliberativi e gare ad evidenza pubblica ultimate con la determinazione Dirigenziale n. 959 del 3 ottobre scorso, si è finalmente giunti a consolidare un importantissimo risultato a favore della città di Cologno Monzese nel campo della pubblica illuminazione.

Utilizzando lo strumento del PROJECT FINANCING i quasi 5000 corpi illuminanti esistenti e le oltre 350 lanterne semaforiche presenti sul territorio comunale saranno completamente sostituiti e le reti riqualificate. Il tutto senza che l'ente e i cittadini debbano spendere un solo centesimo in più rispetto a quanto oggi viene erogato dall'ente pubblico per gestire l'intero servizio di pubblica illuminazione.

Il consorzio di imprese formatosi tra A2A (che gestisce le reti di Milano e Brescia) e VARESE RISORSE spa gestirà per 20 anni l'intero pacchetto di illuminazione pubblica a Cologno con l'obbligo di perseguire i seguenti obiettivi (nei diversi progetti in gara) richiesti dai bandi di gara dell'amministrazione comunale:

- Riduzione dei consumi energetici sostituendo tutti i lampioni esistenti con più efficienti ed efficaci lampade a led con conseguente riduzione delle emissioni dannose all'ambiente
- Riduzione dei costi di gestione e manutenzione tramite l'utilizzo di sorgenti luminose con una vita media superiore e attraverso un sistema di controllo dei guasti da remoto (wifi)
- Messa in sicurezza degli impianti e adeguatamente alle ultime normative CEI con particolare attenzione all'adeguamento dei quadri elettrici, alle protezioni da contatti diretti e alle funzionalità dell'impianto di messa a terra

SIMULAZIONE CON NUOVI CORPI LUMINANTI IN VIA VISCONTI

COLONNINE DI RICARICA RAPIDA

- Riduzione dell'inquinamento luminoso attraverso una oculata gestione differenziando le accensioni e l'intensità luminosa nelle diverse stagioni e nelle occasioni particolari (esempio cerimonie feste e sagre) e nelle ore di minor presenza attraverso l'utilizzo di modulatori di flusso luminoso
- Interventi di illuminazione ad hoc per zone particolarmente sensibili a livello storico e artistico come le seguenti: l'edificio del comune di Cologno Monzese Villa Casati, la Chiesa Parrocchiale posta nel centro storico principale, la Chiesa di San Giuliano, la Chiesa di San Maurizio al Lambro
- Riqualificazione completa delle lanterne semaforiche con l'adeguamento di 96 impianti pedonali per IPOVEDENTI con tasto di richiesta dedicato e segnalazione acustica
- Messa a disposizione di 15 contatori predisposti per impianti di luminarie
- Creazione di nuovi impianti di attraversamento pedonale illuminato
- Colonnine di ricarica rapida per auto elettriche sulla base del modello del progetto di mobilita sostenibile " e moving" già presente nelle città di Milano, Brescia, Sondrio, Morbegno, Tirano.
- Impianti di videosorveglianza esterna per i plessi scolastici cittadini.

COLOGNO PIÙ BELLA E SICURA

Siamo dunque arrivati a conclusione di questo iter per la completa riqualificazione dell'illuminazione pubblica colognese. Con i nuovi impianti che saranno implementati fin dai primi mesi del 2020, Cologno sarà meglio illuminata e quindi più bella e sicura. Una promessa che avevamo fatto e che manteniamo senza spendere un soldo in più ma semplicemente applicando nuove tecnologie e razionalizzando e ammodernando. Una realtà che sarà davvero presto molto "visibile" e che ci renderà sempre più fieri e felici di abitare nella nostra Cologno.

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E ALLA SICUREZZA URBANA
Giuseppe Di Bari

www.OUTLETdelFUNERALE.it
FUNERALE ELEGANTE
€ 249,90*
SE CAPITA... PAGA A RATE
QUALITÀ E RECENSIONI CERTIFICATE
UNI EN 15017
Numero Verde 800 444 800
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali prendere visione delle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibili presso il punto vendita. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della finanziaria. *Esempio rappresentativo di un finanziamento di 2.489,00 € da rimborsare in 10 rate mensili da 249,90 € (TAN 0,00%, TAEG 2,49%); prima rata a 30 gg. L'importo totale dovuto pari a 2.517,00 € include: interessi € 0,00, spese istruttoria € 0,00, spese mensili di gestione prestito € 1,00, invio comunicazioni annuali e di fine rapporto € 2,00, imposta di bollo € 16,00. Offerta di credito finalizzato valida fino al 31/12/2019.

Città di
Cologno Monzese

Pista di Pattinaggio sul Ghiaccio

dal 30 novembre 2019 al 12 gennaio 2020

Dal Lunedì al Venerdì Ore 14:30 - 20:00 Sabato, Domenica e festivi Ore 10:00 - 22:00

Piazza XI febbraio

L'Assessore alla Cultura
Dania Perego

PER INFORMAZIONI: SERVIZIO CULTURA
TEL. 02.25308 288/353
CULTURA@COMUNE.COLOGNOMONZESE.MI.IT
WWW.COMUNE.COLOGNOMONZESE.MI.IT

Il Sindaco
Angelo Rocchi

Il discorso del Sindaco Rocchi in occasione dell'intitolazione del Parco a Norma Cossetto

"Questa giornata, così importante per la nostra Città, sottolinea, ancora e senza indugi, la fondamentale intenzione di restituire dignità a chi, oltre alla violenza, ha dovuto per troppo tempo subire anche il silenzio e l'indifferenza. Siamo qui per rendere omaggio a Norma Cossetto e con Norma, a tutti coloro che furono privati della loro libertà, a cui furono estirpate le radici con estrema e agghiacciante brutalità. Alle vittime di una politica che ha permesso e sostenuto l'emersione e l'affermazione di un bestiale istinto di sopraffazione che dovrebbe essere estraneo all'Uomo. Una dittatura che ha prodotto come unico risultato la morte, ma i morti non appartengono alla politica o all'ideologia, meritano solo rispetto e ricordo.L'ho già detto e ci tengo a ribadirlo oggi. Ogni discussione sulla veridicità di fatti che ormai la Storia ha accertato, fuori da ogni dubbio, mi sembra uno sfregio alle vittime, alle loro famiglie ed ai testimoni. Finalmente, dopo un periodo di assordante silenzio, le casseforti ideologiche sono state divelte a favore della conoscenza, dello studio e quindi del sacrosanto obiettivo di ricordare.Rammento, in questa occasione, che il ricordo, ovvero il richiamare gli errori e gli orrori del passato è l'unico mezzo che consente di evitare di ripeterli nel futuro.Credo che proprio a questo servisse, nelle intenzioni, il conferimento della Medaglia d'oro alla Memoria, allorquando nel 2005 il Presidente della Repubblica Ciampi decise di conferire alla Memoria di Norma Cossetto, una giovane italiana barbaramente trucidata ed a lungo dimenticata ed, infine, assurta a simbolo di immani sofferenze patite a causa dell'odio ideologico. Celebriamo e ricordiamo dunque Norma Cossetto, come tutte le vittime degli eccidi della Venezia Giulia, certo simbolo tragico di italianità sfregiata, ma al tempo stesso monito al rifiuto della violenza, dell'intolleranza, dell'assenza di umanità. Ed in questo aiutano senz'altro, sintetiche ed efficaci, le parole del Presidente Ciampi: "Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio.
Cologno non dimentica, benvenuti nel Parco Norma Cossetto."

HIGH TECH
PARRUCCHIERI
VIA CAVOUR, 10 - COLOGNO MONZESE (MI)
TEL. 02.27.30.58.54

Villa Citterio: il cuore di Cologno torna a splendere

Presentiamo il progetto di ristrutturazione di Villa Citterio: una riqualificazione partecipata a favore dei cittadini più bisognosi

Quasi un anno fa la Giunta Comunale ha approvato un progetto atto a riqualificare uno dei monumenti storici e centrali della città, ovvero la Villa Citterio. Infatti, da ricerche catastali risulta che la villa inizialmente era di proprietà della nobile famiglia dei Capitani d'Arzago e successivamente della famiglia Bellan. L'impianto residenziale era simile a quello attuale, ovvero con quattro corpi di fabbrica attorno ad un cortile quadrangolare, sebbene fosse lambita sul fronte ovest, dove attualmente si trova l'ingresso principale, dal corso del fontanile, che passava per Cologno. Successivamente verso la verso la metà del XIX secolo, fu adibita a sede di una manifattura di passamanerie e ricami preziosi, nei quali venivano impiegati anche fili d'oro. Ricevette, per tale motivo, l'appellativo popolare di "la ca' de l'or". L'attività di "ricamificio" continuò, anche dopo il passaggio di proprietà della villa alla famiglia Citterio, fino al 1930 circa, quando fu chiusa perché non riusciva a reggere la concorrenza della moderna produzione industriale. Il complesso è stato già restaurato verso la metà degli anni '80

del XX secolo, dopo essere passato in proprietà al Comune di Cologno Monzese, che lo ha adibito a sede di un centro per anziani. Attualmente il corpo principale della Villa Citterio, che ha mantenuto la sua forma iniziale, con il cortile e un porticato sul lato settentrionale, è una residenza per anziani autosufficienti. Accanto a questa struttura sussistono delle costruzioni agricole, ormai inutilizzate e in stato di degrado, conosciute come "Cascina Burni". Tutto l'impianto sopra indicato necessita di importanti lavori, dal valore economico superiore a 1.200.000 euro e continuerà ad avere la destinazione di housing sociale. L'intera struttura è tuttavia soggetta a vincoli di tutela, conservazione e valorizzazione da parte della Soprintendenza, poiché rientra tra i beni immobili di interesse storico e artistico, oltre ad essere stata realizzata da oltre 70 anni. Oggi finalmente il progetto di riqualificazione della villa è stato approvato dalla Sovrintendenza e pertanto i lavori potranno iniziare. Il progetto dal pregevole valore urbanistico coniuga il recupero di una porzione del territorio tramite la valorizzazione della stessa con finalità sociali di tutela della residenzialità, grazie alla realizzazione di nuove abitazioni, moderne e confortevoli, da destinare a soggetti bisognosi. Inoltre, saranno realizzate delle piste ciclopedonali di collegamento e tutta la zona sarà riqualificata con nuove aree verdi. L'intervento interesserà il fabbricato esistente e la stalla adiacente, in disuso da anni e quindi in stato di degrado avanzato. Le opere sull'attuale porzione destinata a residenze per anziani riguardano principalmente la sostituzione di serramenti e persiane degradati, l'isolamento del sottotetto e il rifacimento di copertura e degli intonaci di facciata, ovvero operazioni di miglioramento energetico. Relativamente all'edificio ex stalla invece il progetto è quello di mantenere le caratteristiche tipologiche del fabbricato con l'inserimento al suo interno di nuove residenze per anziani e spazi polifunzionali a servizio della comunità e del complesso. Questo intervento e la riprogettazione del verde di pertinenza permette di connettere questo impianto con il resto delle attività già presenti sul territorio.

VILLA CITTERIO: TRADIZIONE E MODERNITÀ

Dopo tanti articoli sul bilancio, sono contenta di potervi finalmente parlare di un argomento più concreto e visibile, di un progetto che dopo parecchie difficoltà siamo finalmente riusciti a concretizzare. Villa Citterio, la struttura che insiste all'intersezione fra via Manzoni e via Quattro Strade, sarà oggetto di una radicale riqualificazione. Non è stato facile, come dicevo, arrivare a questo risultato perché la struttura è una residenza storica di pregio, vincolata al parere della Soprintendenza che deve dare il benestare prima di qualsiasi intervento. La riqualificazione che proponiamo restituirà alla città una sua parte che necessitava di manutenzione da molti anni. Avremo un nuovo contesto armonico che sintetizzerà la tradizione dell'antica residenza nobiliare con i parametri dell'architettura e della tecnologia moderna, e renderà disponibile per i nostri anziani un luogo di residenza accogliente ed al passo con i tempi. Insomma, la nuova Villa Citterio arricchirà la città di una nuova zona più bella: le nostre radici tradizionali si fonderanno con il presente, eliminando i guasti e mantenendo la consapevolezza dell'antico che ha ispirato la nostra cultura: mi piace concludere che abbiamo lavorato per salvaguardare i nostri valori.

VICESINDACO
E ASSESSORE AL BILANCIO
Gianfranca Tesauro

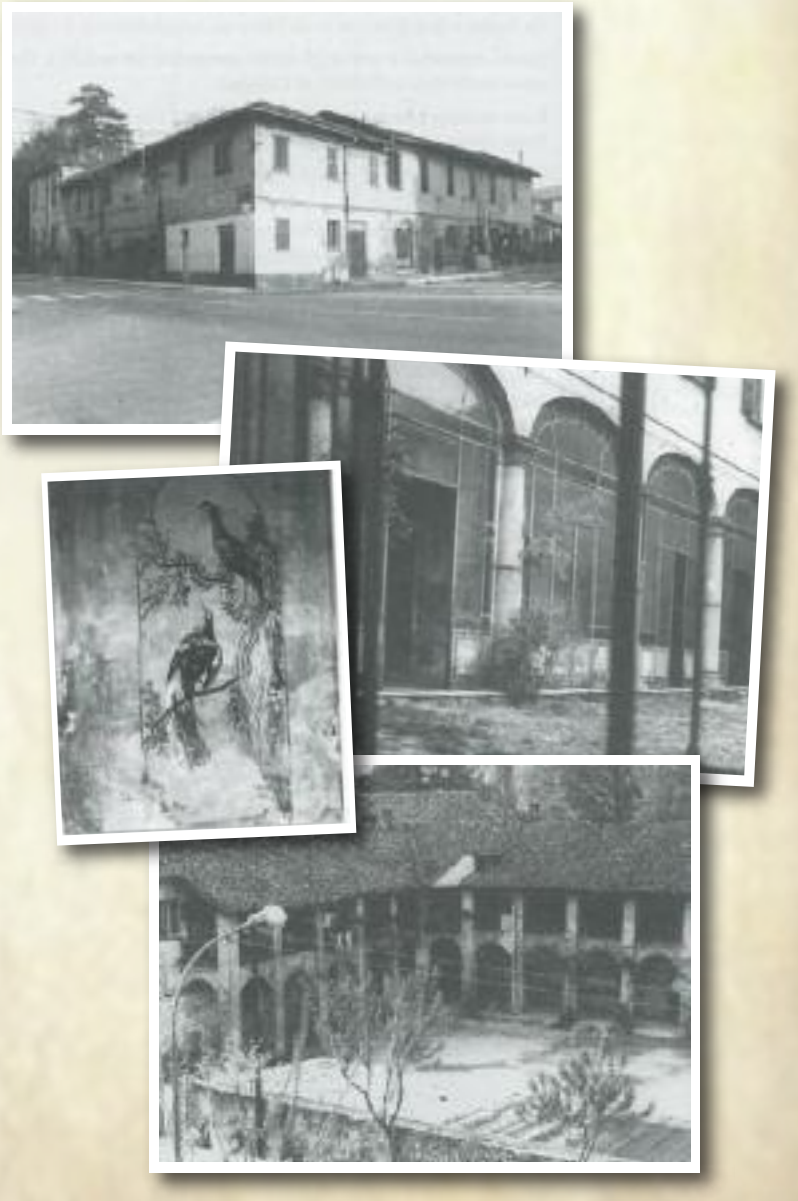
In alto: il Sindaco e Vicesindaco in visita all'attuale Villa Citterio.
A fianco e sotto: alcuni rendering del progetto

La storia di Villa Citterio

Un ampio giardino cinto da un muro precede il fabbricato, ubicato con l'ingresso in via Galilei e fa angolo con la via Manzoni, terminando con la cascina. Questo complesso è uno degli edifici certamente più antichi e, fino a pochi anni fa, meno trasformato dell'abitato di Cologno. È una modesta costruzione che dalle mappe del Cinquecento appare come casa fortificata, situata a chiusura dell'abitato e dislocata lungo il fontanile. Era denominata, fino al secolo XIX, "la Casa del Ponte dei capitani d'Arzago" (che la rilevarono nel 1812). La tipologia di questo complesso si presenta ad unica corte, a pianta quadrilatera abbinata poi, nel '700, ad una corte di servizio (la cascina). La sua antica denominazione di "Casa del Ponte" fa intendere certamente un ponte fortificato che sovrastava il fontanile e dunque porta d'ingresso al borgo, anche per la sua dislocazione al punto estremo dell'abitato.

Era infatti, in epoca medioevale, una struttura chiave dell'incastellamento di Cologno. Le forme attuali furono apportate sulla base di trasformazione della corte: apertura del portico settecentesco sul lato nord, restringimento della precedente corte, quando da casa-forte divenne palazzo di abitazione e casa di villeggiatura.

Verso la fine del 1700 l'edificio divenne di proprietà della famiglia Bellan. I nuovi proprietari lo trasformarono in palazzo residenziale, costruirono la cascina ed intorno agli anni 1845-1850 aprirono un laboratorio di passamaneria artigianale, che i colognesi chiamavano "la ca' de l'or". Intorno al 1930 la "ca' de l'or" dei signori Citterio, come pure la filanda, cessarono la loro attività. Il complesso, in avanzato stato di degrado, venne rilevato dal Comune nel 1983 e, da allora, ha subito una serie di restauri e ristrutturazioni. La Villa, per i suoi pregi architettonici, è stata restaurata, mettendo in risalto il prezioso pentaportico, mentre i rustici sono stati abbattuti e ricostruiti per dar luogo ad una serie di minialloggi con i relativi impianti tecnologici, destinati agli anziani colognesi. Unica ala della casa rimasta intatta è quella in cui abitava l'ultima famiglia contadina rimasta, che a distanza di 30 anni dalla sistemazione della Villa del'83 accudiva ancora le stalle con oltre settanta capi di bestiame. Nel 1989, sotto il grande porticato interno della Villa, è stato aperto il "Centro Anziani", luogo di ritrovo per giocare a carte, fare feste, ballare e stare in compagnia.

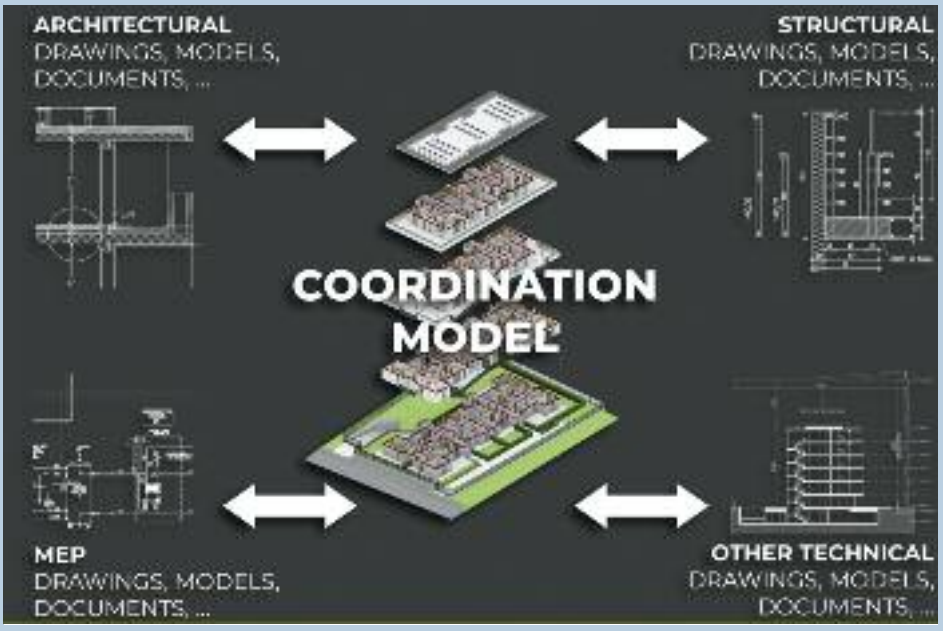


Villa Citterio progettata con il metodo B.I.M.

Un nuovo modo di lavorare con molteplici vantaggi per tutti i soggetti coinvolti

Pagina a cura di

Il progetto di riqualificazione di Villa Citterio e la nuova costruzione di un edificio polifunzionale è stato affidato dal Comune a un team di esperti di metodo B.I.M., acronimo di Building Information Modeling, un nuovo modo di progettare e lavorare nel campo dell'architettura e delle costruzioni. Il B.I.M. è un processo per la creazione di modelli informativi, in grado di integrare la rappresentazione geometrica con i dati dell'edificio. Questi dati sono raccolti tramite un software e vengono costantemente monitorati e verificati da tutti gli attori della filiera delle costruzioni: progettisti, proprietari, costruttori e gestori hanno la possibilità di accedere ai dati del progetto, tramite la condivisione di un modello unico. I vantaggi dell'utilizzo di questo metodo sono molteplici: gli elaborati aggiornati in tempo reale garantiscono una riduzione dei tempi di progettazione; il coordinamento tridimensionale della costruzione permette una maggiore qualità del progetto; l'analisi energetica dinamica consente di prevedere gli scenari più adatti per garantire un confort ottimale; l'uso di strumenti di calcolo dedicati permette una migliore progettazione degli impianti e la costante verifica delle interferenze con il progetto architettonico e strutturale. Infine, il BIM permette di monitorare l'andamento del cantiere: è possibile creare delle simulazioni delle fasi costruttive, organizzare le lavorazioni e controllare i costi. Vengono ridotte anche le tempistiche di preparazione degli elaborati di variante in corso d'opera e la redazione degli as-built. Tutto questo contribuisce a garantire la qualità dell'intervento, sia sotto il profilo architettonico, sia per quanto concerne la fase costruttiva e la successiva gestione dell'opera. Per quanto concerne quest'ultimo aspetto è possibile, tramite un database, organizzare e classificare tutte le informazioni dell'immobile da utilizzare nelle verifiche e manutenzioni periodiche. Il "raccoglitore virtuale" di informazioni, riconducibili ai singoli componenti dell'opera architettonica, permette di estrarre informazioni in base alle necessità, con dati sempre aggiornati nel tempo in seguito alle modifiche apportate o rilevate sul campo. Una vera rivoluzione che può aiutare notevolmente gli enti pubblici nella complessa fase delle manutenzioni, troppo spesso dimenticata.



COLORIFICIO & BRICOLAGE
MARIANI
VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI PER
EDILIZIA - SCENOGRAFIA - CARROZZERIA
INDUSTRIA – FERRAMENTA
UTENSILERIA – CARTOLERIA – CORNICI
BELLE ARTI – TAPPEZZERIE
MaxMeyer Duco san marco CANDIS DECORATIVE PAINTS
via Ingegnoli, 29 COLOGNO M.SE
Tel. 022542206 – 022542521
mail: info@marianicolor.it

Anche il plesso di Via Pascoli “messo a nuovo”

Approvato in Giunta il progetto per la riqualificazione della scuola

La facciata del plesso da risrutturare

In cinque anni di amministrazione sono stati stanziati e spesi quasi dodici milioni di euro per gli edifici scolastici. La situazione ereditata era molto critica e da subito si è deciso di investire sulle scuole, il segreto del nostro futuro. Alle porte l’inizio di due nuovi interventi di manutenzione straordinaria importanti che porteranno ulteriori migliorie per i nostri ragazzi. Un intenso e proficuo lavoro che sta dando i suoi risultati: ambienti più confortevoli e sicuri per tutti.
Grazie alla delibera di giunta del 16 10 2019 che approva il progetto definitivo /esecutivo, anche la scuola di via Pascoli verrà presto finalmente riqualificata, con lavori che ammontano a 350.00 euro a base d’appalto e che verranno svolti nella prossima primavera/estate Il progetto in esame prevede diversi interventi di manutenzione straordinaria allo scopo di ripristinare la copertura ed evitare le infiltrazioni continue che si presentano nel plesso scolastico e ripristinare i danni ad oggi subiti. Questi gli interventi in progetto

- Linea Vita sulla copertura: fornitura e posa di dispositivo anticaduta mediante ancoraggi strutturali.
- Revisione generale copertura: verifica dello stato attuale della copertura in coppi con relativa sostituzione di quelli ammalorati.
- Trattamento dei frontalini: asportazione in profondità del calcestruzzo con mezzi meccanici e ricostruzione e scrostamento dell’intonaco, pulizia della superficie e trattamento dei ferri d’armatura, posa di una nuova lamiera zincata su tutto il frontalino, che integrandosi con quella della gronda esistente avvolgerà l’intero frontalino, salvaguardandone la struttura anche in futuro.
- Trattamento sottogronda: è prevista la raschiatura e trattamento di protezione idrorepelllente con prodotto a base di resine silossaniche.
- Lattoneria: è prevista la rimozione di parte dei pluviali esistenti che sono attualmente ammalorati e quindi la sostituzione degli stessi con nuovi in lamiera zincata preverniciata spess. 0.8 mm; a seguire è prevista la pulizia completa dei canali di gronda.
- Sistemazione dei corpi scala esterni.

La nuova pavimentazione posata sarà di tipo vinilico eterogeneo con strato di usura in PVC. A completamento dell’opera, si procede con la tinteggiatura del plesso riguardante sempre la sezione della primaria e infanzia.

Proseguono senza sosta i lavori nelle scuole

Per gennaio nuovi serramenti in 4 scuole colognesi

Presso le scuola Primaria di via Vespucci, viale Lombardia, via Pascoli e infanzia via Levi, al fine di rendere gli edifici più sicuri saranno sostituiti i vetusti serramenti in alluminio con l’apertura saliscendi (ghigliottina) ancora presenti all’interno di questi edifici, con serramenti nuovi scorrevoli in linea. Pertanto gli edifici oltre ad essere più sicuri, miglioreranno anche l’efficienza energetica.L’intervento interesserà i seguenti edifici:

- Primaria di via Vespucci dove saranno sostituiti i serramenti della palestra, degli spogliatoi, del refettorio, dell’aula insegnanti, dell’aula post scuola, di un atrio, dell’aula informatica e della casa del custode;
- Primaria di vial Lombardia, tre aule;
- Primaria di via Pascoli, casa custode;
- Infanzia di Levi, due serramenti nell’atrio, uno in corridoio, due in palestrina e presso la casa del custode. Si è proceduto alla consegna dei lavori in data 30/10/2019, considerando i tempi necessari per ordinare il materiale e assemblarlo, la fornitura e posa è programmata dal 03 al 27 gennaio 2020. L’importo contrattuale dei lavori è di euro 76.269,10 oltre euro 875,24 per oneri della sicurezza oltre IVA ed è finanziato con contributo statale per interventi di efficentamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

La Biblioteca dei Ragazzi di Cologno Monzese si fa in quattro per i suoi giovanissimi lettori!

Sono ben quattro i "contenitori" di attività proposti per i più piccoli in base alle diverse fasce d'età. Il primo è rivolto ai piccolissimi dai sei ai diciotto mesi: la Bebèteca, un incontro in cui bimbi, mamme (o papà) vengono avvicinati al mondo del libro anche utilizzando filastrocche, conte e canzoncine. Si svolge il mercoledì mattina in Biblioteca Ragazzi una volta al mese, è richiesta un'iscrizione a ogni singolo incontro perché la disponibilità di posti è limitata. Gli incontri fanno parte del progetto Nati per Leggere rilanciato lo scorso anno con il Corso di formazione per volontari, che mira a promuovere la lettura dalla più tenera età come fattore di salute e benessere per genitori e bambini. Calzette è il nome spiritoso che abbiamo dato a un nuovo appuntamento del sabato mattina che è rivolto ai bimbi dai 18 ai 36 mesi. Insieme a un volontario di Nati per Leggere i genitori avranno la possibilità di conoscere meglio i libri adatti all'età e di avere suggerimenti e buone pratiche per la lettura precoce. Continuano anche quest'anno le Merende di lettura ad alta voce del pomeriggio al giovedì alle 16.30 rivolte alla fascia 3-6 anni. Per finire riprendono anche quest'anno gli incontri con Stregati dalla Lettura, l'appuntamento del sabato dedicato alla lettura ad alta voce e all'animazione del libro per ragazzi svolto sempre dai bibliotecari in collaborazione con i lettori dell'Associazione Amici della Biblioteca Civica. La fascia a cui è rivolta è alternativamente 3-6 anni e 7-10 anni. Per questi ultimi molte delle letture saranno dedicate ai festeggiamenti per i 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari, anniversario celebrato in tutta Italia nel 2020.

Bebèteca (6-18 mesi) al mercoledì mattina ore 11.00: 23 ottobre, 6 novembre,18 dicembre, 15 gennaio, 12 febbraio, 4 marzo, 1 aprile, 6 maggio. **Calzette** (18-36 mesi) al sabato mattina ore 10.30. Date: 30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1 febbraio, 15 febbraio, 14 marzo, 16 maggio. **Merende di Lettura** (3-6 anni) al giovedì pomeriggio ore 16.45. **Stregati dalla Lettura** (3-6 anni / 7-10 anni) sabato ore 15.30.

UN SUCCESSO PER I LETTORI DI COLOGNO

Il nostro progetto "Non solo libri. La biblioteca genera comunità" è risultato tra i vincitori del bando regionale "Invito alla presentazione di progetti per il miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di istituti e luoghi della cultura e siti Unesco - l.r.25/2016 - Anni 2019 e 2020- Sezione II ambito biblioteche a archivi storici".

Il finanziamento Regionale pari a 84.000 euro va ad sommarsi al contributo di 4 aziende nostre gradite partners (RTI - Mediaset spa, Lutech spa, Proximalab sas e Da.Fra Giardini) in questo importante progetto culturale che ci consentirà di "rivisitare" alcuni spazi della biblioteca per renderli maggiormente fruibili e corrispondenti ai bisogni della nostra comunità di riferimento.

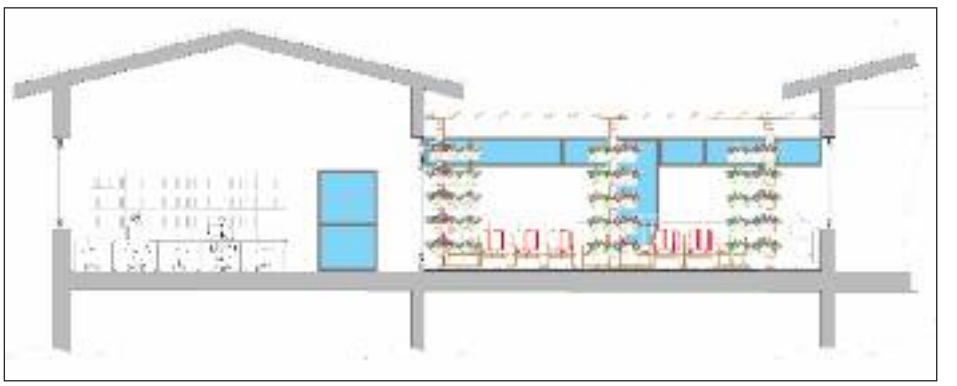
Una comunità che chiede alla biblioteca di essere molte cose insieme: luogo di informazione, incontro e condivisione di interessi e esperienze; contesto di integrazione e coesione sociale; polo di promozione culturale e formazione permanente. Un servizio permeabile, capace di mantenere un dinamico rapporto tra la propria tradizionale funzione di raccolta e prestito librario con la propensione alla contemporaneità e all'innovazione.

Il progetto che ha ottenuto il finanziamento è frutto della collaborazione tra personale dell'amministrazione comunale, nella fattispecie tra dipendenti della biblioteca e dell' ufficio Tecnico comunale con . A loro vanno i complimenti e i ringraziamenti miei e di tutti i Colognesi.

ASSESSORE
BIBLIOTECA E POLITICHE GIOVANILI
Simone Rosa

Ristrutturiamo la biblioteca

Cologno vince il bando regionale: 84.000 euro a fondo perduto



Il restyling del terrazzo e l'orto verticale

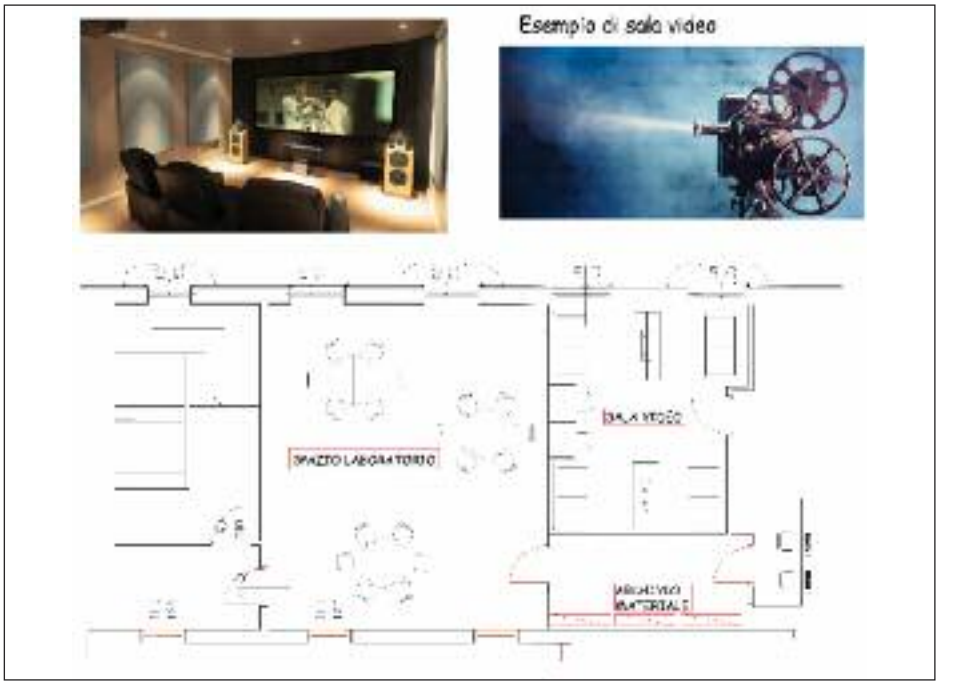
Nello specifico il progetto "non solo libri: la bibioteca genera comunità," prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

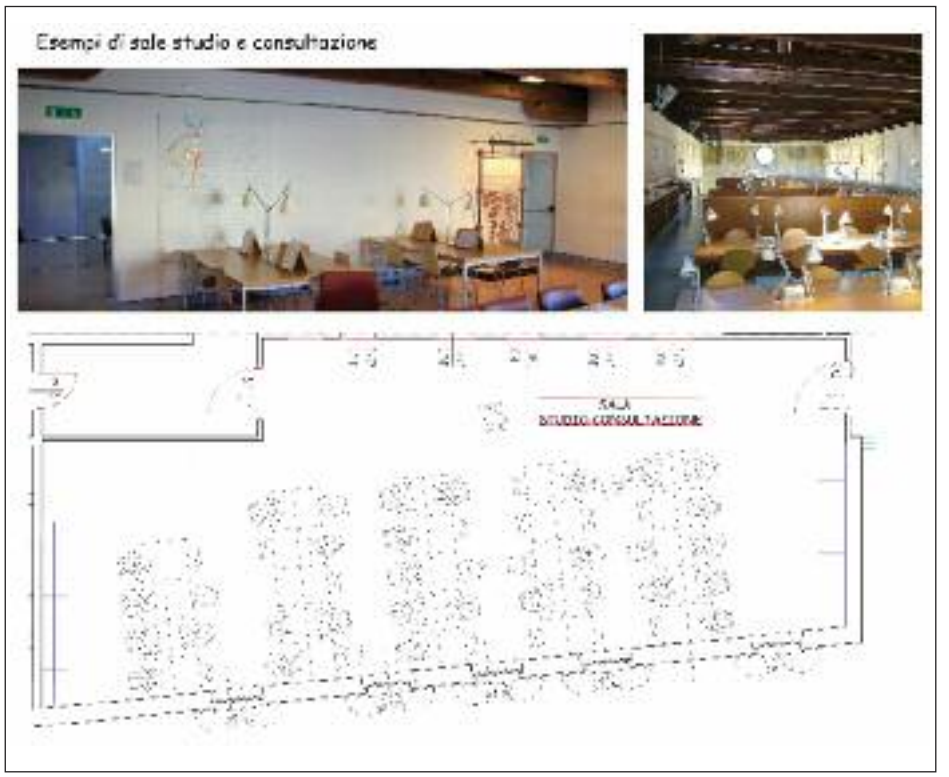
1) Il restyling del terrazzo e l'orto verticale. Il terrazzo verrà suddiviso in due distinte zone

- una zona ricreativa e di socializzazione coperta da pergolato e attrezzata con tavoli e sedute
- una zona da adibire a orto verticale attrezzata con una struttura in legno adatta allo scopo. Questa zona sarà utilizzata per le varie attività green a cura della biblioteca.

Verrà inoltre creato un nuovo e più agevole accesso allo spazio esterno (porta di dimensione adeguate al passaggio di carrozzine) utilizzabile anche da persone con difficoltà motorie.

2) La creazione di uno spazio laboratori e il riallestimento della sala video. Nell'at-





Progetto delle sale di consultazione. In basso a sinistra il progetto della sala video e laboratorio

tuale spazio fonoteca verranno ricavate

- una sala di medie dimensioni, adatta a ospitare corsi di formazione, work shop, gruppi di lettura, comunità d'interesse, eventi culturali.
- una piccola ma confortevole sala video dove poter leggere, ascoltare musica, rilassarsi, in un contesto intimo, accogliente, silenzioso.

3) La riorganizzazione della sala studio-consultazione.

Si prevede inoltre d'incrementare il numero delle postazioni studio, passando dalle attuali 50 a 80, grazie all'acquisto di tavoli di diversa misura e fattura e riallestire con arredi e attrezzature mobili e/o polifunzionali lo spazio in questione per una sua veloce e agevole trasformazione in sala conferenze, sede di eventi culturali, esposizioni e altro.

ALL'ANAGRAFE ARRIVA IL POS

Si comunica che presso il Comune di Cologno Monzese all'Ufficio Servizi Demografici del Comune in Via della Resistenza è stato attivato il servizio di pagamento tramite bancomat e carte di credito

Il servizio, attivato nell'ottica della semplificazione delle procedure amministrative e dei rapporti con la pubblica amministrazione, verrà incontro alle esigenze dei cittadini che chiedono un'amministrazione sempre più agevole, digitale ed innovativa.

Vuoi veicolare efficacemente il tuo messaggio pubblicitario a tutte le
21.000 famiglie e operatori di Cologno Monzese?

Ora puoi farlo attraverso Qui cologno, il periodico dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, nella sua rinnovata e bellissima edizione

✔ **21.000** copie distribuite

✔ **45.000** potenziali clienti raggiunti

✔ Periodico **bimestrale** + speciali a tema

✔ Completamente **rinnovato** nella grafica, nella stampa, nella redazione e nei contenuti

✔ Di facile lettura e ricco di notizie e grande utilità per tutti i cittadini di Cologno

Per info: www.contenutidigitali.eu - Telefono: 02 | 92392333 - WhatsApp: 392 | 0523770 - Email: info@contenutidigitali.eu

Cineteatro Peppino Impastato: il cinema comunale di tutti i colognesi

Lo sapevate che a Cologno Monzese c'è un cinema? E non è neppure in un anonimo centro commerciale. Proprio così. Esiste ancora dunque uno di quei luoghi ormai più unici che rari in cui è ancora possibile passare una bella serata o un bel pomeriggio con i bambini guardando uno degli ultimi film usciti e respirando una vera atmosfera intima e famigliare. Un luogo di cultura, di aggregazione e di svago ancora a misura di persona, in cui chi ci vende il biglietto ci chiama per nome perché ormai ci conosce. Sì, un piccolo gioiello prezioso, tutto colognese di proprietà dell'amministrazione comunale e quindi di tutti noi! Una perla, proprio sotto casa, che aspetta solo di essere scoperta e visitata per regalarci piacevoli momenti di divertimento e di relax. Io ci vado e tu?

ASSESSORE ALLA CULTURA
Dania Perego

Città di Cologno Monzese

cineteatro peppino impastato
via volta 11
cologno monzese
(MM2 cologno centro)
per informazioni
tel. 02 91 97 03 95
cologno@barzandhippo.com
comune.colognomonzese.mi.it
cineteatropeppinoimpastato.it

il tuo cinema comunale ... sotto casa!

Dicembre è un mese un po' speciale.

Ci conduce verso le feste e con l'arrivo dei primi giorni di gelo ci porta anche la voglia di atmosfere intime e serene. Che si festeggi con gli amici o con la famiglia, a casa o in giro, il cinema rimane un luogo dove trovare un po' di quel sapore magico che per molti di noi rappresenta il Natale e un momento di allegria da condividere con le persone a cui vogliamo bene.

Al Cineteatro Peppino Impastato facciamo del nostro meglio per offrirvi ogni giorno film di qualità e vi aspettiamo a dicembre per regalarvi un po' della magia del Natale con una promessa: le nostre proiezioni saranno ricche di belle storie da narrare ed ascoltare.

La prima ce la racconta Antonio Albanese, inossidabile anti-eroe con il suo ormai celebre Cetto La Qualunque, che sarà addirittura incoronato re in CETTO C'È, SENZADUBBIAMENTE.

Forse il film più atteso del Natale, PINOCCHIO, di Matteo Garrone, ci catapulterà in una delle fiabe più amate da grandi e piccini, facendoci sembrare vere come non mai le creature fantastiche incontrate dal burattino più amato al mondo. A precederlo, quei malandrini di Ficarra e Picone con IL PRIMO NATALE, i due vestiranno i panni di un prete amante dei presepi e di un ladro di arte sacra, finiti non si sa per quale incantesimo ai tempi di Erode, non proprio tempi facili... Le giornate piovose saranno più sopportabili se vi lascerete ammaliare dall'ultimo Woody Allen con il suo UN GIORNO DI PIOGGIA A NEW YORK, mentre se avete voglia di cinema d'autore non dovete perdervi PARASITE, un film straordinario e originalissimo, Palma d'oro a Cannes.

E per i bimbi? Beh, a parte Pinocchio, ci saranno di sicuro film 'ghiacciati', come vuole la tradizione natalizia, dall'incantevole storia vera di AILO, UN'AVVENTURA TRA I GHIACCI, al grande ritorno di FROZEN 2 - IL SEGRETO DI ARENDELLE.

Governare una città con completezza e rigore

Nell'ultimo anno Cologno Solidale e Democratica ha sentito l'esigenza di organizzare incontri di formazione sul funzionamento dell'amministrazione comunale anche aperti a tutta la cittadinanza. Pensiamo sia importante per tutti conoscere il funzionamento del Comune, avere un'idea di come sono gestite le entrare derivanti dalle tasse locali, saper leggere il bilancio comunale, conoscere meglio quali debbano essere i doveri del Sindaco, il ruolo della Giunta, lo spazio di incidenza politica dei Consiglieri, la missione dei Servizi Sociali, il senso del Piano di Governo del Territorio, le scelte amministrative per l'ecologia e l'ambiente. Sono questi i temi affrontati nel CORSO DI FORMAZIONE POLITICA offerto da CSD, partito nel mese di aprile 2019. Gli incontri sono stati tenuti da RELATORI D'ESPERIENZA E COMPETENZA, ciascuno nella propria materia. Abbiamo parlato di: ABC del consigliere comunale; Documento unico di programmazione e bilancio; Politiche sociali e socio-assistenziali del comune e sistema sociosanitario lombardo; Civismo e bene comune; Lavori Pubblici, rigenerazione urbana, smart city; il prossimo incontro, già calendarizzato, sul Piano del Governo del Territorio, tema molto attuale perchè questo strumento sarà di prossima adozione dell'attuale amministrazione. Stiamo organizzando altri incontri e invitiamo i cittadini a rimanere aggiornati attraverso la consultazione della pagina facebook e del sito internet. Cologno Monzese andrà al voto amministrativo nella prossima primavera 2020. Questa è stata un'occasione per aggiornare noi e per offrire gratuitamente, ai cittadini interessati, gli strumenti per avvicinarsi a capire ed eventualmente deliberare la gestione della cosa pubblica.

Loredana Verzino, Capogruppo Consiliare
Cologno Solidale e Democratica

Così come il Natale e l'inizio di un nuovo anno, si avvicinano anche gli ultimi appuntamenti istituzionali della nostra amministrazione a Cologno. Come nella migliore tradizione vogliamo quindi riflettere sul tempo trascorso in questi anni intensi e ragionare sui migliori auspici per il prossimo futuro che ci vedrà impegnati per riottenere la vostra fiducia e continuare nel cambiamento che vi avevamo promesso e che abbiamo realizzato. Se il programma elettorale del Sindaco Angelo Rocchi fosse la letterina che i bambini scrivono a Babbo Natale allora oggi potremmo dire che i doni alla Città sono arrivati, e in grande quantità. Quanto fatto è sotto gli occhi di tutti, e non è così banale date le condizioni in cui ci siamo trovati ad operare nel lontano 2015. Nulla è dato per scontato e nulla è dovuto al caso, abbiamo fatto un gran lavoro di programmazione e pianificazione per utilizzare al meglio le risorse umane, economiche e sociali della nostra bella Cologno. Un lavoro di rete, di squadra, senza preconcetti e pregiudizi, che ci ha permesso di creare un legame forte con la Città e con tantissimi cittadini che avevano perso la voglia di partecipare. Questo è il segreto del successo dell'amministrazione del cambiamento, la voglia di fare per il bene di Cologno. Non sono mancati alti e bassi, questo è indubbio, ma non si è mai persa la passione di continuare dritti verso l'obiettivo e oggi, agli albori delle elezioni, ancora insieme procederemo verso il traguardo per cui lavoriamo duramente ogni singolo giorno da tanto tempo. La Lega è con Angelo Rocchi, la Lega è e vuole essere ancora la protagonista della rivoluzione del buonsenso che abbiamo portato nella nostra grande Città. Non ci resta che augurare tanti auguri a Cologno perché Natale e il nuovo anno siano portatori di speranza e felicità per tutti voi!

Il Gruppo Consiliare, Lega Cologno Monzese

È l'ultimo bilancio di previsione della nostra amministrazione.
A maggio, infatti, Cologno Monzese tornerà alle urne per le elezioni amministrative.
Come ormai di consuetudine da quando il centrodestra amministra il comune, a dicembre approveremo il bilancio previsionale del triennio 2020/2022. Quello che stiamo portando ad approvazione è il "bilancio del cambiamento" sia per il rispetto dei termini di legge sia per il numero di interventi sulle scuole, sulle strade e sui parchi che la nostra città non vedeva da anni. Quelli trascorsi sono stati cinque anni intensi e particolarmente proficui: abbiamo ereditato una situazione complessa, ma ci siamo da subito messi in moto. Abbiamo ereditato una situazione economica non certamente florida e una scadenza imminente che ci ha costretto ad un consiglio comunale nel mese di agosto. Abbiamo raggiunto traguardi importanti e il frutto di questo lavoro si può ricondurre a un concetto: quello di squadra. La collaborazione all'interno della maggioranza e la sinergia gli con uffici comunali ha letteralmente cambiato il clima all'interno e al di fuori del Comune, le capacità di tecnici e uffici hanno reso possibile la realizzazione di molteplici opere ed iniziative come da decenni non accadeva a Cologno Monzese. Il nostro Comune è sano e virtuoso, con il bilancio 2020-2022 proseguiamo nell'intento di migliorare la città e di rispondere alle esigenze dei suoi abitanti.

Il Capogruppo Consiliare Fratelli d'Italia
Domenico Seidita

Qualche mese fa scrivevamo come "Gruppo Misto" dicendo che non ci saremmo limitati in quell'occasione a commentare con la consueta positività l'ottimo lavoro che l'Amministrazione Comunale ha portato avanti da ormai quasi 5 anni, ma preferivamo buttare lo sguardo al futuro prossimo, all'anno 2020 in cui i cittadini di Cologno Monzese saranno chiamati alle urne per scegliere il Sindaco e gli Amministratori fino al 2025. Proprio in vista di questo importante appuntamento credevamo fosse fondamentale creare un progetto civico, fatto di professionisti e società civile, che sostenesse fortemente il Sindaco Angelo Rocchi e la sua Amministrazione per continuare con buonsenso e coerenza quel cambiamento che sembrava impossibile da raggiungere e invece è arrivato forte e sostanziale. Un cambiamento percepibile, percepito e sostenuto dalla gran parte della Città che non perde occasione di arginare gli attacchi strumentali dei tanti fautori dello status quo che è stato ampiamente scardinato. E allora, l'impegno sin da quel momento, è stato volto a raccogliere forze da mettere in campo per riconfermare il buon governo di Rocchi e della sua squadra. Cologno merita che le azioni per il bene comune non conoscano stalli e continuino nel futuro con persone che hanno dimostrato di amare questa Città. Per questo motivo è nata la lista NOI CON ROCCHI - SINDACO.

Nicola Tufo, Capogruppo Consiliare

La lettera a Babbo Natale dei bambini colognesi.

"Caro Babbo Natale, sappiamo che possiamo chiederti un solo regalo, ma siamo in tanti e ti chiediamo tanti regali. Desideriamo avere tanto verde nella nostra città con tantissimi alberi, per respirare meglio; dei parchi con i giochi e tenuti in ordine e puliti; le nostre scuole più sicure e confortevoli; che venga rimosso il tanto amianto presente in Città ad iniziare dalla Torriani, che è vicina ad una delle nostre scuole; poter andare a scuola senza inciampare a causa dei marciapiedi degradati dal tempo; tappare le buche che ci sono sulle strade, che mettono in pericolo i nostri genitori e noi che viaggiamo con loro; di avere tanti luoghi in Città dove possiamo stare insieme e socializzare (non l'area feste che costerà 620.000 euro); togliere gli elettrodotti, che sin da piccoli ci fanno tanto male con l'inquinamento elettromagnetico. Insomma, caro Babbo Natale, portaci in regalo una Cologno Monzese migliore e vivibile, che ci permetta di diventare grandi e poterci vivere, così come hanno fatto i nostri genitori ed i nostri nonni, che hanno pensato al nostro futuro". Babbo Natale risponde: "Ad ogni lettera posso fare un dono, anche se siete in tanti, quindi nel 2020 avrete in regalo delle persone nuove che amministreranno la vostra Città, pensando al vostro futuro e non al loro presente. Mi impegnerò a farlo. Tantissimi Auguri di Buon Natale e Felice 2019 a tutti i cittadini colognesi".

Salvatore Capodici, Capogruppo Consiliare

Dolore al petto: quando correre in Pronto Soccorso

Il dolore toracico è un disturbo frequente, ma è la conseguenza di situazioni cliniche molto diverse, la più temibile delle quali è l'infarto cardiaco. Per questo, qualunque dolore toracico di durata maggiore di 15 minuti, che non trovi una spiegazione di natura infiammatoria o digestiva, deve essere valutato prontamente nel Pronto Soccorso Ospedaliero più vicino, per l'esecuzione di un elettrocardiogramma: bisogna infatti escludere subito la presenza di un'ischemia cardiaca secondaria ad una sindrome coronarica acuta. Nella diagnosi d'infarto "mascherato" all'elettrocardiogramma (senza sopraslivellamento del tratto ST, in presenza di pace-maker o di blocco di branca sinistra), risulta molto utile per la corretta diagnosi l'innalzamento degli enzimi cardiaci (troponina, CPK), che a partire da alcune ore e fino ad alcuni giorni dall'esordio possono essere dosati con un prelievo di sangue. Per evitare di confondere il dolore coronarico da tutta una serie di altre sintomatologie che non richiedono il rapido accesso in Pronto Soccorso, occorre descrivere le caratteristiche di quello che viene definito il dolore tipico dell'infarto: costrizione e peso retrosternale di tipo gravativo e non trafittivo, insorto indipendentemente dallo sforzo fisico, con irradiazioni alla base del collo, ai due arti specie al sinistro, tra le due scapole o alla bocca dello stomaco, non modificabile dai movimenti del tronco, dal respiro e dalla palpazione locale, associato a senso di angoscia, mancanza di respiro e malessere generale. Esistono dolori meno tipici ma sempre accompagnati da grave sofferenza: il soggetto si muove poco e parla poco, è schiacciato da un peso al torace che non sa localizzare con precisione, è angosciato e spera solo che qualcuno gli faccia passare il dolore. La localizzazione allo stomaco può essere il segnale di un infarto della parete inferiore del ventricolo sinistro e si accompagna ad importanti sintomi vagali (eruttazioni, senso di indigestione, sudorazione), che erroneamente possono far pensare ad una causa digestiva del dolore: la tisana non aiuta, anzi fa perdere tempo prezioso, meglio un elettrocardiogramma subito!

L'importanza del fattore tempo

L'infarto è provocato dalla chiusura di una coronaria ad opera di un trombo. Quando una coronaria è aterosclerotica, presenta delle placche che ne restringono il letto vasale. Se aumenta il bisogno di ossigeno da parte del cuore, come durante uno sforzo o in corso di un'intensa emozione, il flusso di sangue può diventare insufficiente e si determina uno stato d'ischemia transitoria (dolore anginoso). Se la placca si complica con un trombo che occlude completamente l'arteria, la regione cardiaca che riceve il sangue da quel vaso diventa necrotica, cioè perde la vitalità. In tal caso, il dolore toracico si presenterà a riposo e la sua durata sarà significativamente maggiore (fino a diverse ore), ma il tipo di dolore è lo stesso. In entrambi i casi la terapia è finalizzata alla rimozione dell'"ostacolo" nel più breve tempo possibile. Le due modalità di intervento sono la terapia trombolitica, iniettando in vena un farmaco in grado di frantumare il trombo e la trombo-aspirazione nel corso di un esame coronarografico (inserzione di un catetere dall'arteria femorale fino alle coronarie), seguita dall'impianto di uno o più stent (una rete metallica che viene espansa a parete e tiene aperto il vaso, evitandone la richiusura).
La differenza tra le due metodiche è sostanziale: la trombolisi perde rapidamente di efficacia, mentre l'angioplastica garantisce un risultato superiore, con una maggiore sopravvivenza libera da complicanze anche negli anni a venire. Il fattore tempo è però vitale: infatti intervenire su una zona di cuore ormai necrotica non consente di ottenere lo stesso risultato di un intervento precoce, dove molto muscolo cardiaco può ancora essere completamente recuperato. Un altro motivo per un rapido accesso ospedaliero deriva dal fatto che nelle prime ore dell'infarto l'ischemia determina un'instabilità elettrica del ventricolo sinistro per la disomogenea trasmissione dell'impulso tra il miocardio sano e quello infartuato. Questo processo può generare tutta una serie di aritmie, fino alla temuta comparsa della fibrillazione ventricolare (movimento caotico delle pareti del cuore) con arresto cardiaco. La fibrillazione ventricolare può essere interrotta da uno shock elettrico mediante defibrillazione manuale eseguita dal medico o semiautomatica ad opera di personale addestrato, purchè avvenga entro pochi minuti. Si calcola che nelle prime ore dell'infarto un paziente su due muoia per arresto cardiaco prima di giungere in Ospedale. In molti di questi casi un intervento di defibrillazione in Pronto Soccorso o nell'automedica del 118 attrezzata per la rianimazione può resuscitare il paziente e consentire l'inizio delle procedure di rivascolarizzazione.

Marco Bordonali,
Pronto Soccorso, IRCCS MultiMedica
via Rovani- ang. via Milanese
Sesto San Giovanni (MI)

PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE

Medici, infermieri, tecnici, ricercatori. Ma prima di tutto persone. Affidarsi al Gruppo MultiMedica significa infatti mettersi nelle mani di professionisti della salute, in grado di unire competenza e conoscenza a umanità ed empatia nei confronti di ogni singolo paziente. Scopri una realtà di eccellenza, con oltre 30 anni di esperienza, 7 presidi in Lombardia e una squadra di 2500 professionisti al tuo servizio.

Visita le nostre strutture ospedaliere su www.multimedica.it

Gruppo MultiMedica

Persone, ricerca e innovazione per la salute

Città di Cologno Monzese

NATALE A COLOGNO 2019

PROGRAMMA EVENTI

VENERDÌ 6 DICEMBRE ORE 21:00
CONCERTO "NOTE DI NATALE"
CINETEATRO PEPPINO IMPASTATO
CON NADAMUZALI SWINGIN' BAND,
IN COLLABORAZIONE CON AVIS DELLA BIBLIOTECA
INGRESSO LIBERO

SABATO 7 DICEMBRE ORE 15:00
INAUGURAZIONE PRESEPE
REALIZZATO DALLA PRO LOCO
IN PIAZZA XI FEBBRAIO
INGRESSO LIBERO

SABATO 7 DICEMBRE LA VERA SLITTA DI BABBO NATALE

ORE 15:30
PIAZZA LARGO GRAMSCI
SAN MAURIZIO AL LAMBRO

ORE 16:15
PARCHEGGIO IN VIA BATTISTI
DAVANTI BAR PONE

ORE 17:00
PARCHEGGIO IN VIALE
LOMBARDIA VICINO FIORAIO

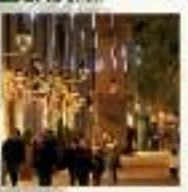
ORE 18:00
VIA MAZZINI,
DAVANTI VILLA CASATI

VENERDÌ 13 DICEMBRE ORE 21:00
SERATA GOSPEL NATALIZIO
CINETEATRO PEPPINO IMPASTATO
A CURA DELLA PRO LOCO
SERATA BENEFICA A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE HAPPYDU ONLUS
INGRESSO 8 EURO

SABATO 14 DICEMBRE ORE 15:30-18:30
LA SFERA MAGICA DI NATALE
CORTILE ESTERNO VILLA CASATI
INGRESSO LIBERO

SABATO 14 DICEMBRE ORE 15:30
INAUGURAZIONE MOSTRA DI PRESEPI 5ª EDIZIONE
VILLA CASATI – SALA PERTINI
ESPOSIZIONE: DAL 14 DICEMBRE 2019 AL 6 GENNAIO 2020
CHIUSURA 25, 26, 31 DICEMBRE E 1° GENNAIO
APERTURA:
LUNEDÌ - VENERDÌ: 15:00-19:00
SABATO - DOMENICA: 10:30-12:30 E 15:00-19:00
INGRESSO LIBERO

SABATO 14 DICEMBRE
MERCATINO HOBBISTI "NATALE È ARRIVATO"
CON INTERVENTO DAL POLO NORD DI BABBO NATALE
REALIZZATO DALLA PRO LOCO
VIA INDIPENDENZA - ISOLA PEDONALE



DOMENICA 15 DICEMBRE
MERCATINO HOBBISTI "ASPETTANDO IL NATALE"
A CURA DEL COMITATO SACRA SAN MAURIZIO
PIAZZA OBERDAN

LUNEDÌ 6 GENNAIO "ARRIVA LA BEFANA" E "LA BEFANA AL CINEMA"

ORE 14:00-18:00
"ARRIVA LA BEFANA"
FESTA PER BAMBINI
A CURA DEL COMITATO
SACRA SAN MAURIZIO
CASA DELLE ASSOCIAZIONI - VIA BATTISTI

ORE 16:30
"LA BEFANA AL CINEMA"
IN COLLABORAZIONE CON PRO LOCO
CINETEATRO PEPPINO IMPASTATO
VIA VOLTA

PER INFORMAZIONI: SERVIZIO CULTURA TEL. 02 253.00 288/353 CULTURA@COMUNE.COLOGNOMONZESE.MI.IT

L'Assessore alla Cultura
Dania Perego

Il Sindaco
Angelo Rocchi